



Piano Strategico Dipartimento
Scienze e Tecnologie dell'Informazione
Anno 2024-2025

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13/01/2025.

1. PREMESSA	3
2. VISIONE E MISSIONE	4
VISIONE	4
MISSIONE	5
3. PRINCIPALI CONCLUSIONI DEL RIESAME DEL PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO.....	7
4. ANALISI DI CONTESTO.....	7
5. LINEE DI SVILUPPO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO	10
6. OBIETTIVI DI RICERCA	11
7. OBIETTIVI DI TERZA MISSIONE	14
8. OBIETTIVI RIFERITI ALLE DIMENSIONI TRASVERSALI	16
9. GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE.....	19
10. SISTEMA DI GESTIONE	21
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	21
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO.....	23
MONITORAGGIO E RIESAME DEL PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	24

1. Premessa

Il Piano Strategico di Dipartimento è stato realizzato seguendo Le Linee Guida per la Redazione dei Strategici di Dipartimento, predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, con particolare riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR 4/04/2024) ed è in linea con quanto riportato nel Piano Strategico di Ateneo.

Il Piano Strategico sostituisce la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e la Scheda Unica Annuale della Terza Missione (SUA TMS) e ha un orizzonte temporale di due anni in linea con la durata dell'incarico dei Direttori di Dipartimento.

Il Piano Strategico di Dipartimento comprende esclusivamente la qualità della Didattica dei Dottorati di Ricerca.

2. Visione e Missione

Visione

Il Dipartimento si propone come punto di riferimento nazionale ed internazionale nell'ambito delle scienze e dell'ingegneria dell'informazione. Il suo scopo principale è quello di contribuire allo sviluppo della società promuovendo l'avanzamento, la produzione e l'applicazione di nuove conoscenze attraverso un modello che coniuga costantemente ricerca e innovazione. L'obiettivo è l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche nel campo della computer science, con un focus particolare su aree emergenti come l'intelligenza artificiale, la sicurezza informatica, l'analisi dei dati, la trasformazione digitale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il Dipartimento mira a contribuire allo sviluppo sociale ed economico della collettività fornendo il proprio apporto per promuovere l'inclusione digitale, migliorare la qualità della vita e sostenere la crescita economica mediante l'adozione delle tecnologie informatiche più avanzate **in modo consapevole, sicuro ed etico**. Questo impegno si traduce in diverse iniziative, tra cui la collaborazione con industrie e istituzioni accademiche e la partecipazione a progetti di ricerca innovativi che affrontano le sfide contemporanee. L'integrità scientifica, l'inclusione, la sostenibilità e la collaborazione sono i valori fondamentali che guidano le attività del Dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento si impegna a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, dove studenti e ricercatori possono sviluppare le loro competenze e contribuire attivamente al progresso tecnologico. Attraverso programmi di studio avanzati, laboratori di ricerca all'avanguardia e opportunità di collaborazione interdisciplinare, il Dipartimento si pone anche l'obiettivo di formare la prossima generazione di leader nel campo delle scienze e dell'ingegneria dell'informazione.

Le attività di terza missione, nella vision dipartimentale, assumono una connotazione che porta a collegare sin dall'inizio le attività di ricerca, anche di tipo interdisciplinare e multidisciplinare, con la valorizzazione delle stesse attraverso una visione unitaria e integrata dei processi che sono sottesi all'intero ciclo di vita della ricerca.

Il Dipartimento definisce le linee strategiche in continuità e coerenza con il Piano Strategico di Ateneo ed i relativi **obiettivi strategici**, assegnando particolare rilevanza a quattro direttrici principali:

- **Qualità della Ricerca:** mettere a valore le competenze scientifiche dei professori e ricercatori del Dipartimento per innalzare il livello generale della produzione scientifica e, conseguentemente, il posizionamento dell'Ateneo nel panorama della ricerca nazionale e internazionale;
- **Capacità progettuale:** favorire la partecipazione di professori e ricercatori a proposte progettuali sottoposte a bandi competitivi di livello nazionale e internazionale, costruendo aree consolidate di expertise di Dipartimento, definendo modalità di lavoro orientate al conseguimento di obiettivi di ricerca e sviluppo di breve e di medio periodo, attivando reti di collaborazioni con Atenei e Centri di ricerca italiani ed esteri;
- **Trasferimento tecnologico:** mettere a disposizione delle realtà imprenditoriali del territorio le expertise di Dipartimento, promuovendo azioni di ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo conto terzi propedeutiche alla crescita del territorio, comprendendone i bisogni e realizzando soluzioni innovative.
- **Internazionalizzazione:** supportare le iniziative volte al rafforzamento della partecipazione alle reti universitarie e di ricerca nazionali e internazionali, stabilendo collaborazioni con istituzioni di eccellenza a livello europeo e globale, anche promuovendo la mobilità di professori e ricercatori.

Missione

Il Dipartimento mira a perseguire l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione tecnologica. Si propone come punto di riferimento nazionale e internazionale nel campo delle scienze e dell'ingegneria dell'informazione, promuovendo l'avanzamento, la produzione e l'applicazione di nuove conoscenze. Questo impegno si riflette nelle caratteristiche dell'Ateneo, che valorizza la ricerca interdisciplinare e la collaborazione con enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale. La missione sarà concentrata su due Sfide Globali: Transizione Digitale e Transizione Ecologica. Queste sfide saranno affrontate negli ambiti di intervento della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione. Le attività di ricerca, che definiscono l'identità del Dipartimento, si inquadrano in cinque aree tematiche di frontiera e sono:

- intelligenza artificiale
- realtà estesa
- quantum intelligence
- cybersecurity
- trasformazione digitale delle imprese

La ricerca in tali aree, individuata nella propria mission, è coerente alla visione strategica del Dipartimento ed è pienamente funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati per contribuire, con rigore scientifico, innovatività e dinamicità, alla realizzazione di una società dell'informazione efficiente, efficace, sostenibile e a misura d'uomo. Le aree tematiche sopra menzionate sono, inoltre, distintive del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione e conferiscono all'Ateneo le conoscenze e le competenze necessarie per offrire un contributo significativo in termini di ricerca e trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica.

Da un punto di vista metodologico, il Dipartimento opera in modo da stimolare l'attività di ricerca e terza missione rispettando le varie competenze presenti ma favorendo sinergie sia all'interno che all'esterno del Dipartimento. Sebbene, infatti, le attività di ricerca e terza missione debbano, in generale, rispondere a un principio di coerenza con i settori specifici di appartenenza, si favorirà l'approccio multidisciplinare che rappresenta una delle caratteristiche peculiari del settore delle scienze e tecnologie dell'informazione. Tale prospettiva multidisciplinare verrà adottata anche nella fase progettuale della Ricerca e della Terza Missione, attraverso la selezione di progetti di ricerca e di programmi di azione e di intervento che possano tenere conto delle potenzialità sinergiche presenti nel dipartimento e nell'Ateneo.

Il Dipartimento, per la naturale trasversalità ed applicabilità delle attività di ricerca che lo caratterizzano, si rivolge a una vasta gamma di portatori di interesse (stakeholders). Le aziende e le Istituzioni pubbliche, potranno beneficiare della collaborazione su progetti di ricerca e sviluppo tecnologico, nonché a iniziative di innovazione e trasferimento tecnologico. Inoltre, il Dipartimento si impegna a promuovere l'inclusione digitale e a migliorare la qualità della vita delle comunità locali e internazionali attraverso l'adozione di tecnologie avanzate.

Per perseguire gli obiettivi espressi nella sua visione, il Dipartimento ha tra le sue azioni prioritarie la partecipazione a bandi nazionali e internazionali, attività conto terzi, con le quali finanziare:

- progetti di ricerca innovativi;
- la creazione di partenariati con altri dipartimenti, università e centri di ricerca, imprese;
- il potenziamento dei propri centri di ricerca dotandoli di tecnologie all'avanguardia;
- l'organizzazione di eventi scientifici e di divulgazione;
- la formazione continua.

Va, inoltre, ricordato che i professori e ricercatori del Dipartimento partecipano ai bandi di finanziamento pubblicati dall' Ateneo (PRA,FRC).

Al fine di supportare l'attività di acquisizione di risorse finanziarie esterne, il Dipartimento promuove la formazione dei giovani ricercatori volta ad acquisire le giuste competenze per la presentazione di proposte progettuali di qualità e la gestione delle stesse.

Per ciò che concerne gli obiettivi legati alla terza missione, il Dipartimento ha individuato le seguenti azioni come prioritarie per il raggiungimento dei propri obiettivi:

1. Pianificare e organizzare eventi, seminari e conferenze per condividere le conoscenze e le tecnologie sviluppate;
2. Valorizzazione della ricerca attraverso casi studio;
3. Facilitare la creazione di spin-off e start-up basate sulle tecnologie sviluppate all'interno del dipartimento;
4. Promuovere Iniziative di cross-innovation e cross-fertilization;
5. Organizzare attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione, come tecnologie e trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza.

Nell'arco temporale del piano strategico, il Dipartimento si prefigge di ottenere risultati significativi. Innanzitutto, il Dipartimento mira a raggiungere riconoscimenti nazionali e internazionali per la qualità della ricerca svolta e a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate che rispondano alle sfide sociali ed economiche. Intensa sarà, inoltre, l'attività progettuale su bandi competitivi e conto terzi per dotare il Dipartimento delle necessarie risorse per perseguire i propri obiettivi. Infine, Il Dipartimento mira a sottoscrivere accordi di collaborazione con aziende del territorio per costruire una rete pubblico-privata, in cui definire e aggiornare i bisogni del mondo imprenditoriale e co-progettare soluzioni tecnologicamente innovative.

Inoltre, il Dipartimento intende contribuire allo sviluppo sostenibile della società attraverso l'inclusione digitale e il miglioramento della qualità della vita, preparando al contempo la prossima generazione di leader nel campo delle scienze e tecnologie dell'informazione.

3. Principali conclusioni del Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Il primo riesame delle attività condotto dal Dipartimento è basato sulla raccolta dati relativi agli indicatori del piano strategico effettuata nel mese di Novembre 2024. Lo scopo principale di questo primo monitoraggio è stato quello di acquisire tutti i dati necessari alla valutazione degli indicatori, sia quelli originariamente definiti nel piano strategico di Dipartimento che quelli obbligatori recentemente definiti dall'Ateneo, allo scopo di fornire un'analisi della situazione attuale propedeutica all'aggiornamento del Piano Strategico ed alla definizione dei target del 2025.

Sulla base dell'analisi sullo stato di avanzamento annuale, si può affermare che gli obiettivi concernenti la ricerca sono stati ampiamente raggiunti, con i valori di molti indicatori di gran lunga superiori a quanto previsto. C'è però da dire che, alla data di preparazione del Piano Strategico di Dipartimento, il personale afferente al dipartimento era di 5 unità e non era ben definito il piano di reclutamento, ragion per cui sono stati indicati valori degli indicatori commisurati al personale in servizio a quella data.

Gli obiettivi sulla terza missione sono in generale in linea con quanto previsto nel Piano Strategico. Anche in questo caso va però fatta una considerazione. I valori target degli indicatori sono stati decisi tenendo conto della fase di start-up del Dipartimento per cui sarebbe stato non ragionevole aspettarsi nell'arco di pochi mesi la realizzazione di azioni come, ad esempio, l'attivazione di start-up e spin-off. E' chiaro che, data la validità e l'importanza delle azioni legate ad alcuni indicatori per la terza missione, il Piano Strategico del 2025 prevederà valori in linea con le ambizioni del Dipartimento e con le nuove unità di personale arruolate.

Per ciò che concerne gli indicatori obbligatori, molti dei quali non previsti all'atto della redazione del Piano Strategico, è stata fornita la situazione attuale che non è confrontabile con target previsionali (assenti).

Altra considerazione va fatta con riferimento all'analisi SWOT redatta all'atto della stesura del piano strategico di Dipartimento. Tale analisi SWOT è stata rielaborata per focalizzarla maggiormente sulla visione Dipartimentale, eliminando alcune considerazioni e valutazioni che, a valle di una più attenta analisi, risultano essere ascrivibili alla Facoltà e più in generale all' Ateneo.

4. Analisi di Contesto

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze e ricerca di ottima qualità • Tematiche di ricerca attrattive e di forte interesse per le imprese e la pubblica amministrazione • Il personale è mediamente giovane e molto motivato, e partecipa al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo. • Due centri dipartimentali su tematiche di forte interesse per la ricerca ed innovazione • Ottima potenzialità di attrarre fondi esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Poche collaborazioni con università e centri di ricerca nazionali ed internazionali. • Mancanza di grandi infrastrutture per la ricerca • Allo stato attuale, limitato numero di professori • Assenza di un sito Web di Dipartimento nel portale di Ateneo • Scarsa disponibilità di Dottorandi e Laureandi Magistrali
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di finanziamenti Nazionali (es. PNRR) e Internazionali (es. Horizon Europe) sulle 	<ul style="list-style-type: none"> • Migrazione del capitale umano di ricerca verso

<p>tematiche di ricerca del Dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crescita della cultura della trasformazione digitale • Tematica dell'Intelligenza Artificiale diventata prioritaria per il sistema paese • Realizzazione di partenariati pubblico/privato • Creazione di Dottorati di ricerca di UniPegaso altamente innovativi. 	<p>soggetti (università, imprese) ritenuti più solidi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elevata competizione a livello locale, nazionale con Dipartimenti di Informatica di dimensioni maggiori • Nuova normativa nazionale che potrebbe richiedere un grande impegno sulla didattica a scapito delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico.
--	--

ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione nasce, si forma e si sviluppa all'interno di un percorso strategico che l'Ateneo Telematico Pegaso ha avviato a partire dal 2023 con la formulazione del piano strategico 2023-2025. Il piano ruota intorno a quattro parole chiave: Innovazione, Sostenibilità, Inclusione e Competenze, ritenute linee operative indispensabili per affrontare le sfide del nuovo contesto. Il Dipartimento condivide pienamente queste linee programmatiche scegliendo di declinarle trasversalmente in quelle che sono le sue attività di ricerca e terza missione.

La vision di Dipartimento è centrata sul concetto di "avanzamento e produzione di conoscenza", intesa come sviluppo, gestione e integrazione della conoscenza tramite sistemi informatici, per risolvere problemi complessi che richiedono normalmente un alto livello di competenze e abilità umane.

Negli ultimi anni, le scienze e le tecnologie dell'informazione sono diventate imprescindibili per l'avanzamento della conoscenza in innumerevoli settori scientifici producendo, tra l'altro, enormi ricadute in svariati campi applicativi ed industriali. Ciò è anche frutto della continua e rapida evoluzione della ricerca e dello sviluppo di nuove tecnologie nel settore, evoluzione che sta trasformando i modelli tradizionali di produzione della conoscenza, i processi e le attività lavorative e, più in generale, la vita quotidiana degli individui.

In questo contesto altamente dinamico, la domanda di nuova conoscenza, competenze e soluzioni per le nuove sfide sociali, economiche e culturali, richiede un'organizzazione della ricerca nel settore delle scienze e tecnologie dell'informazione particolarmente flessibile e integrabile, con obiettivi chiaramente definiti e ben focalizzati, in grado di favorire lo sviluppo di attività di ricerca e di soluzioni innovative in maniera efficiente ed efficace.

Per ciò che concerne la terza missione, il Dipartimento promuove un approccio di ricerca libera e sfidante, ma non distante dalla responsabilità sull'uso dei risultati. Se i risultati hanno un valore che trascende quello scientifico, è necessario che questo valore venga espresso, raccolto e restituito agli stakeholder che sostengono la ricerca, con una ulteriore ricaduta positiva in termini di progresso e benessere per la società. In quest'ottica è essenziale la collaborazione con stakeholder esterni, organizzazioni e istituzioni per massimizzare l'impatto delle attività del Dipartimento a livello locale e globale. Al fine di pervenire ad una visione integrata di asset, meccanismi sinergici organizzativi e principali aree di intervento, è stata condotta un'analisi di documentazione necessaria ad ottenere informazioni strutturate in relazione alla quali poter declinare correttamente gli obiettivi strategici del Dipartimento in obiettivi operativi.

Il Dipartimento ha costituito due centri di ricerca per supportare le attività di ricerca e innovazione:

- Center for Extended Reality (xR) and Artificial Intelligence (AI)

- Il Centro si propone di svolgere attività coniugando «by design» le tecnologie di AI e xR. Ciò attraverso progettazione, sviluppo e sperimentazione di soluzioni di IA e xR, utilizzando strumentazioni avanzate tra cui visori AR/VR, sensori, telecamere, etc.; addestramento (training) e validazione di modelli di IA, con particolare attenzione alla qualità, alla diversità e alla rappresentatività dei dati; realizzazione di prototipi e dimostratori di sistemi e applicazioni di xR per diversi scenari di utilizzo, quali la chirurgia virtuale, la simulazione di situazioni di emergenza, la didattica, il gioco cooperativo in realtà aumentata, entertainment; realizzazione di studi sperimentali per la valutazione delle soluzioni di IA e xR, misurando grado di soddisfazione, livello di apprendimento, senso di presenza, livello di trasferimento di competenze specifiche.

➤ **Artificial Intelligence Innovation Center (AI²C)**

- Il Centro mira ad essere un punto di riferimento per l'Ateneo, le Imprese e la Pubblica Amministrazione per promuovere l'innovazione legata alle tecnologie più avanzate di Intelligenza Artificiale. Ciò in modo consapevole, partecipato, efficiente ed efficace, sicuro. Basandosi su un modello operativo di tipo "Living Lab", il Centro svilupperà e renderà disponibili dimostratori basati su tecniche di Intelligenza Artificiale allo stato dell'arte in diversi campi applicativi quali medicina, biotecnologie, beni culturali, formazione, finanza.

Relativamente alle risorse umane, ad oggi al Dipartimento afferiscono 15 unità di personale con i seguenti profili:

COGNOME e NOME	M.S.C.	FASCIA	S.S.D.	GSD
DE PIETRO Giuseppe	01/B1	Ordinario	INFO-01/A	01/INFO-01
GALLO Luigi	09/H1	Ordinario	IINF-05/A	09/IINF-05
IPPOLITO Adelaide	13/B1	Associato	ECON-06/A	13/ECON-06
PECORELLI Fabiano	09/H1	Associato	IINF-05/A	09/IINF-05
GALTERI Leonardo	09/H1	Associato	IINF-05/A	09/IINF-05
IAMMARINO Martina	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
BARONE Salvatore	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
FERRARO Antonino	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
PIRANI Massimiliano	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
DI GUIDA Carmela	13/B2	RTD-A	ECON-07/A	13/ECON-07
VERGALLO Roberto	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
MONTERA Raffaella	13/B2	RTD-A	ECON-07/A	13/ECON-07
GENEROSI Andrea	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
DE LUCA Valerio	09/H1	RTT	IINF-05/A	09/IINF-05
CARERE Federico	09/H1	RTT	IMIS-01/B	09/IMIS-01

Si vuole evidenziare che la presenza di professionalità di settore diverso da INFO-01 e IINF-05 testimonia la natura multidisciplinare del Dipartimento.

Il Dipartimento non ha al momento al suo interno unità amministrative, ma si avvale di una segreteria amministrativa a supporto dei Dipartimenti recentemente costituita dall'Ateneo. È, inoltre, presente in Ateneo un Ufficio ricerca e Grant Office il cui ruolo è quello di fornire supporto a docenti e ricercatori nella fase di accesso, progettazione e rendicontazione di bandi competitivi nazionali e internazionali.

L'Ateneo ha anche stipulato una convenzione con APRE – Agenzia per la promozione della ricerca europea per il supporto alla ricerca.

5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Il Dipartimento ha adottato una strategia mirata a "migliorare la qualità della ricerca", allineandosi pienamente con l'obiettivo globale dell'Ateneo. L'intento è quello di aumentare le risorse disponibili per la ricerca dipartimentale e di potenziare l'internazionalizzazione, la progettualità e le sinergie tra i gruppi di ricerca, in linea con le nuove iniziative nazionali ed europee.

Il Dipartimento promuove un modello di ricerca collaborativa favorendo innanzitutto la cooperazione tra professori e ricercatori dei diversi gruppi di ricerca interni, ma anche incoraggiando la collaborazione con professori e ricercatori di altri dipartimenti dell'Ateneo e università, centri di ricerca e imprese. Data, inoltre, la rapidità dell'evoluzione che riguarda le Scienze e Tecnologie dell'Informazione, è essenziale adottare per la ricerca un modello di sviluppo agile per consentire di rispondere con immediatezza ed efficacia ai continui cambiamenti nel campo della ricerca e alle nuove opportunità. Il modello agile prevede cicli di sviluppo brevi e iterativi, con feedback continui tra i gruppi di ricerca e con gli utenti finali. Questo permette di apportare miglioramenti costanti e di ridurre il rischio di fallimento dei progetti di ricerca. Inoltre, è importante promuovere una cultura dell'innovazione all'interno del dipartimento. Ciò viene realizzato attraverso programmi di formazione continua, incentivi per le idee innovative e la creazione di spazi dedicati alla sperimentazione e alla prototipazione. Una cultura dell'innovazione incoraggia il personale a pensare in modo creativo e a proporre soluzioni innovative ai problemi.

Le iniziative di Terza Missione del Dipartimento coprono una vasta gamma di attività, dal trasferimento tecnologico alla divulgazione scientifica, dalla formazione continua per l'industria a quella per il settore dell'istruzione. La strategia della Terza Missione mira a consolidare ed estendere le iniziative rivolte al mondo produttivo. In linea con gli obiettivi dell'Ateneo, il Dipartimento intende implementare iniziative di formazione continua e ricorrente, in particolare sui temi più rilevanti per le attività di ricerca e conto terzi condotte nel Dipartimento, seguendo le indicazioni e i suggerimenti degli stakeholder. A tal fine, si prevede di stabilire nuovi accordi con enti, associazioni di settore e fondazioni del territorio.

Il processo di stesura delle linee strategiche ha, quindi, tenuto conto sia delle osservazioni e esigenze degli altri Dipartimenti che degli stakeholder (imprese, associazioni di categoria, etc.) con i quali si sono avuti incontri sia in modalità telematica che presso la sede del Dipartimento. Il Dipartimento ha identificato le seguenti cinque linee strategiche di sviluppo:

1. Miglioramento continuo della ricerca.
2. Valorizzazione e incremento del capitale relazionale con gli stakeholder, della presenza sui territori e della capacità di attrarre risorse proprie (terza missione), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un "sapere aperto" e lo sviluppo economico e sociale.
3. Realizzazione costante e continua di un percorso di internazionalizzazione della ricerca e della terza missione.
4. Sviluppo di servizi per migliorare la ricerca, la didattica, la terza missione e, in generale, la qualità della vita di studenti, dipendenti e collaboratori del Dipartimento.
5. Promozione della comunicazione del Dipartimento sia internamente, sia nei territori, sia a livello internazionale.

Sulla base delle proprie linee strategiche ed in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, le attività del Dipartimento sono volte al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

Ricerca

OR.1: Conseguire un'elevata qualità e quantità della produzione scientifica di dottorandi, ricercatori e professori

OR.2: Promuovere attività di ricerca multidisciplinare ed interdisciplinare

OR.3: Migliorare la capacità di valorizzare e sviluppare la ricerca in progetti di ricerca finanziati, nazionali e internazionali;

OR.4 Favorire il riconoscimento e la leadership dei professori e ricercatori all'interno della comunità scientifica e professionale, promuovendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra l'Ateneo e le eccellenze presenti sia a livello nazionale che internazionale.

Terza Missione

OTM.1: Valorizzazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile per impatto economico e benessere sociale del territorio;

OTM.2: Promuovere la conoscenza sul e del territorio sviluppando azioni di public engagement a livello nazionale e internazionale.

Internazionalizzazione

OI.1: Favorire il processo di internazionalizzazione della ricerca.

OI.2 Consolidare e ampliare le reti di collaborazione scientifica

6. Obiettivi di Ricerca

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le linee strategiche del dipartimento sono progettate per essere sfidanti, realistiche e coerenti e tenendo conto delle previsioni sulla disponibilità di risorse finanziarie, umane e infrastrutturali che saranno a disposizione del dipartimento nel periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di massimizzare l'impatto della ricerca e dell'innovazione, garantendo al contempo la sostenibilità e la fattibilità delle iniziative proposte.

Gli obiettivi sono stati definiti in modo coerente ed adeguato sia con le risorse attualmente disponibili nel Dipartimento e con le previsioni di crescita indicate nel piano strategico

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.1	Conseguire un'elevata qualità e quantità della produzione scientifica di dottorandi, ricercatori e professori;			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>OR.1-A1 Promuovere incontri dipartimentali per la condivisione di modelli e metodi e la pianificazione di nuove attività di ricerca</p> <p>OR.1-A2 Promuovere e favorire una ricerca di eccellenza</p> <p>OR.1-A3 Istituzione di Summer/Winter School</p> <p>OR.1-A4 Istituzione di un grant per giovani ricercatori del Dipartimento per progetti di ricerca fondazionale</p>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OR.1-A1-I1 Numero di incontri Dipartimentali	3	12	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.1-A2-I1 Numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate (WoS o Scopus)	53	54	WoS, Scopus
2025	OR.1-A2-I2 Numero complessivo di prodotti scientifici del Dipartimento dotati di ISSN o ISBN	85	85	WoS, Scopus
2025	OR.1-A3-I1 Numero di Summer/Winter School attivate	0	1	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.1-A4-I1 Numero di Grant assegnati	0	2	Banca Dati di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.2	Promuovere attività di ricerca multidisciplinare ed interdisciplinare			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>OR.2-A1 Agevolare la ricerca interdisciplinare attraverso incontri interdipartimentali ed extra-Ateneo</p> <p>OR.2-A2 Attività seminariali e convegnistiche</p>			

FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OR.2-A1-I1 Numero di incontri Interdipartimentali	0	6	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.2-A1-I2 Numero di prodotti scientifici dotati di ISSN o ISBN in cui siano presenti co-autori esterni al Dipartimento	85*	61	WoS, Scopus
2025	OR.2-A1-I3 Numero di prodotti scientifici dotati di ISSN o ISBN in cui siano presenti co-autori esterni all'Ateneo	79*	58	WoS, Scopus
2025	OR.2-A2-I4 Numero di convegni e attività seminariali per la disseminazione dei risultati della ricerca del Dipartimento	6	6	Banca Dati di Dipartimento

*NB. Tale numero si riferisce alle pubblicazioni prodotte dal personale con l'affiliazione di provenienza e quindi esterna al Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.3	Migliorare la capacità di valorizzare e sviluppare la ricerca in progetti di ricerca finanziati, nazionali e internazionali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	OR.3-A1 Selezione e diffusione di informazioni su bandi competitivi di interesse per le aree scientifiche afferenti al Dipartimento OR.3-A2 Organizzazione di webinar e incontri su project management OR.3-A3 Favorire il collegamento tra ricerca e impresa			
FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OR.3-A1-I1 Numero di incontri dipartimentali	6	12	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.3-A1-I2 Numero di progetti di ricerca presentati	4	10	Banca Dati di Dipartimento

2025	OR.3-A1-I3 Numero di progetti di ricerca finanziati	0	3	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.3-A2-I1 Numero di webinar e incontri	0	3	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.3-A3-I1 Numero di incontri con realtà imprenditoriali dei territori	2	6	Banca Dati di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.4	Favorire il riconoscimento e la leadership dei professori e ricercatori all'interno della comunità scientifica e professionale, promuovendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra l'Ateneo e le eccellenze presenti sia a livello nazionale che internazionale.			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	OR.4-A1 Selezione e diffusione di informazioni su bandi competitivi di interesse per le aree scientifiche afferenti al Dipartimento OR.4-A2 Istituzione di laboratori di ricerca congiunti nazionali			
FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OR.4-A1-I1 Numero di incontri dipartimentali	2	4	Banca Dati di Dipartimento
2025	OR.4-A2-I1 Numero di laboratori congiunti attivati	0	2	Banca Dati di Dipartimento

7. Obiettivi di Terza Missione

CONSIDERAZIONI GENERALI

Attraverso le attività di Terza Missione, il Dipartimento si prefigge di contribuire allo sviluppo della società promuovendo la cultura e il metodo scientifico come strumento di lettura della realtà e di progresso. Mira ad accrescere l'impatto della propria ricerca attraverso iniziative di valorizzazione economica, formazione continua e trasferimento tecnologico. Il Dipartimento persegue questi obiettivi in stretta collaborazione con le scuole, le realtà produttive, le fondazioni e gli enti culturali, a livello sia locale sia nazionale e internazionale.

Le linee strategiche del dipartimento intendono incrementare e rendere più efficaci le collaborazioni con il contesto sociale ed economico attraverso la partecipazione a bandi e finanziamenti che includono imprese e la pubblica amministrazione, Inoltre, il dipartimento organizza eventi, seminari e conferenze per condividere le conoscenze e le tecnologie sviluppate, favorendo il public engagement e la diffusione delle migliori pratiche.

L'applicazione dei principi di equità, sostenibilità, inclusione e rispetto delle diversità viene promosso attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione. Ad esempio, il dipartimento favorirà la partecipazione a progetti che promuovono la cultura dell'innovazione e la trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza.

Per il raggiungimento degli obiettivi di terza missione, il Dipartimento dovrà reperire i fondi necessari attraverso la partecipazione a bandi competitivi e attività conto terzi. A tal fine appare anche necessaria la stipula di nuovi accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, sia pubblici sia privati. Questi accordi possono includere partenariati con università, centri di ricerca e imprese per sviluppare progetti congiunti e favorire il trasferimento tecnologico. Inoltre, il dipartimento partecipa a iniziative di valorizzazione della terza missione attuate in Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OTM.1	Valorizzazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile per impatto economico e benessere sociale del territorio			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	OTM.1-A1 Sostenere e supportare il processo di trasferimento tecnologico OTM.1-A2 Supportare la creazione e lo sviluppo di spin-off e start-up OTM.1-A3 Incontri periodici con gli stakeholder di riferimento			
FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi, conto terzi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OTM.1-A1-I1 Numero di progetti con aziende	0	3	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.1-A1-I2 Numero di attività conto terzi	0	3	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.1-A1-I3 Numero di brevetti presentati	0	1	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.1-A2-I1 Numero di spin-off e start-up attivati	0	1	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.1-A3-I1 Numero di incontri	2	4	Banca Dati di Dipartimento
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OTM.2	Promuovere la conoscenza sul e del territorio sviluppando azioni di public engagement a livello nazionale e internazionale.			

AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>OTM.2-A1 Creare/incrementare una rete di relazioni con attori del territorio (istituzioni, aziende senza scopo di lucro, ecc.) per stimolare la creazione di ecosistemi università - territorio</p> <p>OTM.2-A2 Incontri di disseminazione e divulgazione scientifica/culturale</p> <p>OTM.2-A3 Promuovere Iniziative di cross-innovation e cross-fertilization anche attraverso la creazione di Ecosistemi di Innovazione.</p> <p>OTM.2-A4 Organizzare attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione, come tecnologie e trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza.</p>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi, conto terzi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OTM.2-A1-I1 Numero complessivo di convenzioni con attori del territorio	0	2	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.2-A1-I2 Numero di incontri realizzati con aziende, Università, Centri di Ricerca, Pubblica Amministrazione altri stakeholders	2	6	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.2-A2-I1 Numero di seminari/webinar promossi dal Dipartimento	0	6	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.2-A3-I1 Numero di casi studio realizzati	0	2	Banca Dati di Dipartimento
2025	OTM.2-A4-I1 Numero di incontri di formazione con le aziende	0	2	Banca Dati di Dipartimento

8. Obiettivi riferiti alle dimensioni trasversali

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le attività di Ricerca e Terza Missione rappresentano i pilastri fondamentali per lo sviluppo scientifico del Dipartimento. La Ricerca è essenziale per l'avanzamento delle conoscenze e l'innovazione tecnologica, mentre la Terza Missione si concentra sull'interazione con la società e il trasferimento delle conoscenze al di fuori dell'ambito accademico. Tuttavia, per massimizzare l'impatto di queste attività, è cruciale il supporto di alcune leve trasversali.

In particolare, l'Internazionalizzazione permette di ampliare gli orizzonti della ricerca e della didattica attraverso collaborazioni con istituzioni estere, scambi di studenti e docenti, e partecipazione a progetti internazionali. Le Infrastrutture e il Capitale Umano sono fondamentali per garantire l'accesso a risorse tecnologiche avanzate e per attrarre e mantenere talenti di alto livello. L'Assicurazione Qualità garantisce che tutte le attività del Dipartimento siano svolte secondo standard elevati, migliorando continuamente i processi e i risultati. Infine, la Reputazione del Dipartimento, costruita attraverso la qualità della ricerca, dell'insegnamento e delle interazioni con la società, è un elemento chiave per attrarre finanziamenti, studenti e collaborazioni. Queste leve trasversali, in accordo al piano strategico di Ateneo, forniscono supporto e valorizzazione alle attività di Ricerca e Terza Missione, contribuendo in modo significativo allo sviluppo complessivo del Dipartimento.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OI.1	Favorire il processo di internazionalizzazione della ricerca.			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	OI.1-A1 Innalzare la produzione scientifica internazionale, favorendo la partecipazione attiva di ricercatori stranieri alle ricerche dipartimentali OI.1-A2 Promozione di seminari scientifici con presenza di relatori internazionali			
FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OI.1-A1-I1 Percentuale di prodotti scientifici dotati di ISSN o ISBN con almeno un coautore straniero.	14%	20%	Wos, Scopus
2025	OI.1-A1-I2 Numero di seminari scientifici con visiting scholars stranieri	0	6	Banca Dati di Dipartimento
2025	OI.1-A1-I3 Numero di partecipazioni a convegni o workshop internazionali di relatori del Dipartimento	23	25	Banca Dati di Dipartimento/IRIS

2025	OI.1-A1-I4 Numero di organizzazioni di convegni o workshop internazionali	1	3	Banca Dati di Dipartimento
2025	OI.1-A1-I5 Numero di keynote o invited talks di ricercatori del Dipartimento in convegni internazionali	2	9	Banca Dati di Dipartimento/IRIS
2025	OI.1-A2-I1 Numero di seminari con presenza di relatori stranieri	0	2	Banca Dati di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OI.2		Consolidare e ampliare le reti di collaborazione scientifica		
AZIONI E RESPONSABILITÀ		OI.2-A1 Consolidare la rete di collaborazioni internazionali attraverso forme di cooperazione istituzionali OI.2-A2 Promuovere la costituzione di laboratori congiunti con università e centri di ricerca stranieri		
FONDI DISPONIBILI		<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi</i>		
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OI.2-A1-I1 Numero di protocolli di intesa o accordi di collaborazione scientifica con atenei o centri di ricerca internazionali	1	2	Banca Dati di Dipartimento
2025	OI.2-A2-I1 Numero di laboratori congiunti attivati	0	2	Banca Dati di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OIN.1		Potenziamento della Rete di Ricerca Dipartimentale		
AZIONI E RESPONSABILITÀ		OIN.1-A1 Potenziamento dell'infrastruttura hardware OIN.1-A2 Realizzazione del sistema informativo dipartimentale		

FONDI DISPONIBILI	<i>Fondi di Ateneo (PRA,FRC,FRI) Fondi provenienti da progetti su bandi competitivi, conto terzi</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	OIN.1-A1-I1 Aumento delle capacità di calcolo	0%	30%	Banca Dati di Dipartimento
2025	OIN.1-A2-I1 Realizzazione di un data repository di dipartimento	0	1	Banca Dati di Dipartimento
2025	OIN.1-A2-I1 Realizzazione di un sistema di supporto gestionale dipartimentale	0	1	Banca Dati di Dipartimento

9. Gestione e distribuzione delle risorse

Risorse Umane

Il reclutamento e la distribuzione del personale ricercatore seguiranno i principi generali e i criteri stabiliti dall'Ateneo, assegnando priorità all'attuazione del Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di ciascun CdS, secondo i vincoli imposti dal DM 1154/2021 e ss.mm.ii. Ciò premesso, tenuto conto della distribuzione funzionale fra Dipartimenti e Facoltà, il Dipartimento di Scienze e tecnologie dell'Informazione ha avuto un significativo incremento delle risorse del personale ricercatore rispetto alla sua istituzione. Si è, infatti, passati dalle n. 5 unità di personale iniziali alle attuali 15 unità. Tuttavia, come si può evincere dalla Tabella del personale a pag. 9, vi è un sottodimensionamento nel settore Disciplinare IINFO-01 (1 sola unità) per cui è auspicabile un potenziamento in tale settore, anche in relazione alla tematica di ricerca sull'Intelligenza Artificiale di particolare interesse per il Dipartimento. Si vuole, comunque, sottolineare, che l'Ateneo nel 2024 ha espletato diverse procedure per il reclutamento di professori (I e II fascia) per il settore IINFO-01 che purtroppo non hanno prodotto gli esiti sperati.

Infine, occorre segnalare che per garantire che la distribuzione delle risorse di personale ricercatore sia coerente con la libertà scientifica e di accesso diretto ai fondi per la ricerca, il Regolamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione disciplina le procedure di mobilità verso dipartimento diverso da quello di originaria assegnazione, prevedendo che la domanda di afferenza sia sottoposta al parere dei Dipartimenti interessati e alla decisione del Senato Accademico (v. art. 8 Regolamento Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione).

Per ciò che concerne il personale tecnico amministrativo, con determina n. 2/2024 del 27/11/2024, la Direzione Generale ha rimodulato i servizi amministrativi istituendo una Area Servizi ai Dipartimenti. Ciò consentirà di beneficiare del supporto di una unità di personale tecnico amministrativo di funzione dirigenziale e una unità di personale tecnico amministrativo funzionario responsabile, oltre al supporto già offerto dall'Ufficio Ricerca.

Risorse Economiche

In merito alla distribuzione delle risorse economiche il Dipartimento, in prima istanza, distribuisce quelle assegnate dall'Ateneo sulla base di linee guida che ne assicurano la ripartizione secondo criteri di efficienza e valorizzazione delle attività.

I criteri di premialità ed incentivazione sono quelli previsti dai regolamenti di Ateneo che trovano poi la loro applicazione puntuale nei singoli progetti sulla base del tempo che il personale dedica allo svolgimento delle attività progettuali sia su bandi competitivi che su attività conto terzi.

Più in dettaglio, oltre alla valorizzazione del tempo che il personale impegna sul singolo progetto, viene ulteriormente premiata ed incentivata l'assunzione di responsabilità (scientifiche, tecnico-amministrative), del personale coinvolto nelle attività progettuali. Tali linee guida sono rese note alle afferenti e agli afferenti e poste a disposizione in apposita cartella condivisa (c.d. Kit Dipartimento).

I fondi annualmente a disposizione del Dipartimento sono i seguenti. Alla data di aggiornamento del presente piano, i fondi FRC e PRA sono stati assegnati (2 progetti FRC e 1 progetto PRA).

- Fondo di ricerca di base (come deliberato dal CdA e dal Senato Accademico) costituito da:
- Fondo di Ricerca Individuale (FRI): ciascun docente strutturato può accedere al fondo per la copertura di spese per attività di ricerca e ha a disposizione fino a € 1000,00 ogni anno. In osservanza alle linee guida sulla qualità della ricerca le docenti e i docenti accedono a tali fondi purché abbiano maturato, nell'anno solare precedente l'assegnazione, specifici requisiti individuati nei requisiti minimi previsti per la valutazione positiva dell'attività di ricerca e terza missione: a) aver pubblicato almeno 2 (due) prodotti dotati di ISSN o ISBN; b) aver partecipato ad almeno 2 (due) conferenze/seminari nazionali ed internazionali o periodi di *visiting*. Per l'accertamento dei requisiti di accesso ai fondi di ricerca è stato predisposto un modulo di autocertificazione, rilevante anche ai fini del monitoraggio intermedio.
- Fondo di Ricerca Collettivo (FRC): il Dipartimento ha una dotazione di € 42.800,00. L'accesso è in funzione della presentazione di un progetto su bando interno e sul possesso di specifici requisiti: i professori e i ricercatori, nell'anno solare precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, devono aver: a) pubblicato almeno 4 (quattro) prodotti dotati di ISSN o ISBN; b) partecipato alla redazione di almeno 1 (uno) bando nazionale o internazionale; c) partecipato ad almeno 3 (tre) conferenze/seminari nazionali ed internazionali e/o periodi di *visiting*. Ciascun docente partecipante al progetto deve essere in possesso dei requisiti.
- Fondi relativi al Piano Ricerca di Ateneo (PRA 2024). Il Dipartimento ha una dotazione di € 70.000,00 da destinare a specifici progetti di ricerca della durata massima di 12 (dodici) mesi. Il bando con le tematiche di progetto ammesse a finanziamento e relativi requisiti di accesso è pubblicato con decreto del Rettore e comunicato alle docenti e ai docenti con le consuete modalità da parte dell'Ufficio Ricerca.

Accanto a quelle poste a disposizione dall'Ateneo (anche nella forma di specifiche richieste di finanziamento a valere sui fondi di Ateneo, quali quelli dedicati a Eventi e Convegni), il Dipartimento ha già presentato varie proposte progettuali su bandi competitivi europei e nazionali) i cui esiti saranno noti nei primi mesi del 2025.

Risorse infrastrutturali

Con delibera del 14 dicembre 2024, il Senato Accademico ha fissato la sede operativa del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione e dei 2 Centri Dipartimentali in Napoli, Piazza Trieste e Trento n. 48, che consente di ospitare le iniziative dipartimentali, le quali peraltro possono giovare anche delle altre sedi dell'Ateneo dislocate sul territorio nazionale.

Presso la sede, è stata realizzata una di infrastruttura di calcolo e di realtà aumentata a supporto delle attività di ricerca del Dipartimento, accessibile anche dai ricercatori degli altri Dipartimenti. Le afferenti e gli afferenti possono inoltre fruire della Biblioteca digitale d'Ateneo, le cui risorse potranno essere potenziate attraverso la collaborazione fra il Dipartimento e l'Ateneo tramite il suo delegato.

10. Sistema di Gestione

Struttura organizzativa del Dipartimento

Alla base del modello organizzativo vi è il concetto di "condivisione": la funzione di indirizzo e coordinamento demandata al Direttore di Dipartimento non può prescindere da azioni volte alla condivisione di strategie, obiettivi e progettualità. Ciò da un lato promuove il coinvolgimento attivo del personale rendendolo protagonista delle attività da svolgere, dall'altro ne stimola l'assunzione di responsabilità e di impegni necessari a garantire il conseguimento dei risultati che ci si prefigge di ottenere.

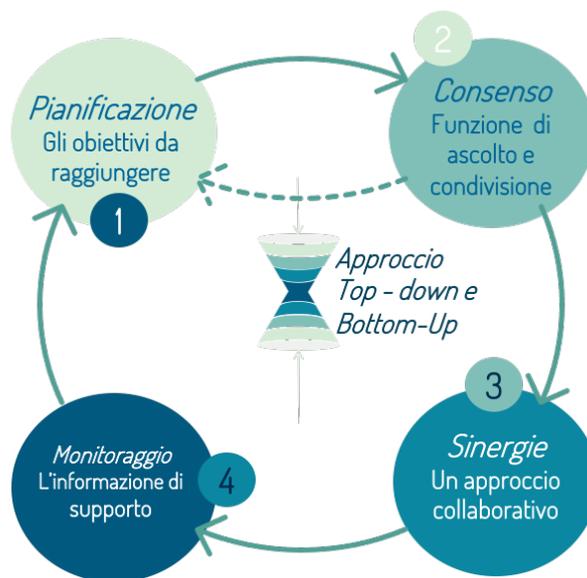


FIGURA 1 Metodologia di lavoro

Nella figura 1 è mostrata la metodologia di lavoro che il Dipartimento adotta. La prima fase di Pianificazione di definizione degli obiettivi e della attività (fase propositiva e di pertinenza del Dipartimento) viene seguita da una fase di ascolto e di condivisione con le altre strutture dell'Ateneo quali Area Servizi ai Dipartimenti e l'Ufficio Ricerca. Nella seconda fase ci si propone di arrivare ad una visione quanto più largamente condivisa; chiaramente questo tipo di attività costituisce un

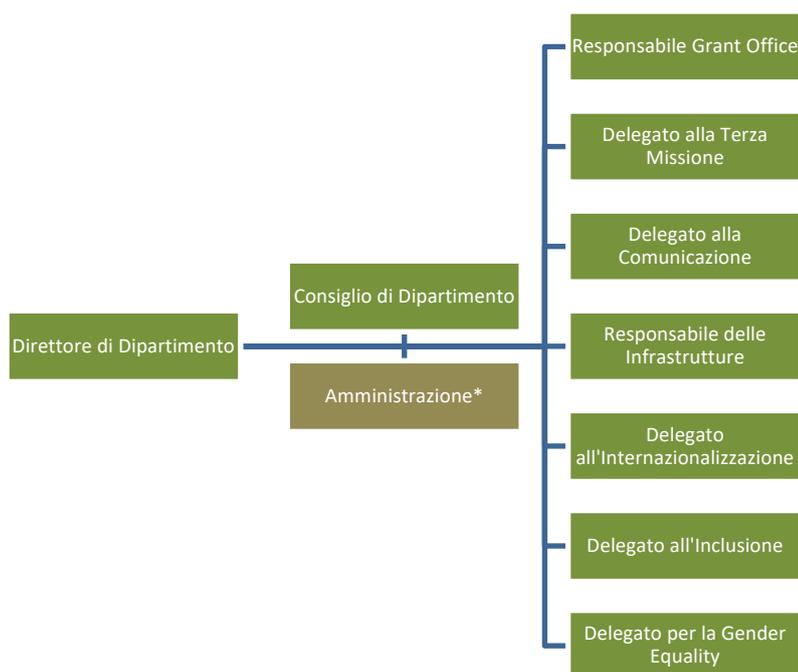
feedback verso la fase di pianificazione che viene opportunamente modificata in accordo con le risultanze di tale confronto.

Una volta definiti congiuntamente obiettivi ed attività, si passa alla fase operativa vera e propria dove si propone un approccio altamente collaborativo in grado di valorizzare attraverso un approccio interdisciplinare le attività sia all'interno del Dipartimento che con attori esterni ad esso.

Al fine di avere un quadro sempre aggiornato delle attività, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, è necessaria una fase di monitoraggio in itinere che, attraverso attività di raccolta e condivisione di dati, di misurazione ed analisi e di comunicazione è in grado di fornire un quadro puntuale ed esplicativo dell'andamento delle attività e del soddisfacimento degli obiettivi. Ciò permette di poter mettere in campo gli opportuni correttivi in tempo reale, portando (se necessario) a modifiche puntuali della pianificazione iniziale.

Il Dipartimento vede coinvolti come Organi Istituzionali:

- Il Direttore;
- Il Consiglio di Dipartimento, organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento;
- Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento, che esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sull'attività di ricerca e le attività di terza missione.



*L'amministrazione è formata da personale di Ateneo di supporto al Dipartimento

Figura 2 - Organigramma

Il Direttore di Dipartimento promuove e organizza l'attività del Dipartimento in relazione all'attività di ricerca e terza missione, propone gli orientamenti generali, esegue le delibere, vigila sul funzionamento, sovrintende a tutte le procedure di assicurazione qualità. Per tutto quanto attiene specifiche competenze si rinvia al Regolamento di Dipartimento ([LINK](#)).

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento.

Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) di Dipartimento esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulla ricerca e le attività di terza missione.

Assicurazione della qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento ha come riferimenti principali i seguenti documenti:

- *Documento descrittivo del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento*
(<https://www.unipegaso-It/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>)
- *Sistema di gestione AQ Ricerca e Terza Missione del Dipartimento*
(<https://www.unipegaso-It/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>)

Sulla base di tali documenti, il Dipartimento ha organizzato il suo sistema di assicurazione della qualità assegnando ruoli e funzioni al personale secondo il seguente schema:

Denominazioni	Ruolo	Partecipanti
Consiglio di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • deliberare sulla proposta di Piano strategico • partecipare alla definizione degli indirizzi scientifici e culturali dei Dottorati di ricerca • deliberare su tutte le altre proposte del Direttore, per lo sviluppo del Dipartimento, delle attività di ricerca e terza missione 	<ul style="list-style-type: none"> • i Professori e i Ricercatori • un segretario amministrativo • un rappresentante degli studenti dei dottorati di ricerca
Responsabile Grant-Office Dipartimentale	<ul style="list-style-type: none"> • seleziona e diffonde le informazioni su bandi competitivi di interesse per le aree scientifiche afferenti al Dipartimento • intrattiene le relazioni con APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea). • Monitora, insieme all'Ufficio Ricerca di Ateneo, le sottomissioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi operativi 	1 Docente
Delegato alla Terza Missione	<ul style="list-style-type: none"> • monitora le attività di terza missione 	1 Docente
Delegato alla Comunicazione Dipartimentale	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività di comunicazione del 	1 Docente/Ricercatore

	Dipartimento <ul style="list-style-type: none"> • gestisce e popola il sito web di Dipartimento • si relaziona con il delegato del rettore 	
Responsabile delle infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce il sistema informativo di Dipartimento • propone azioni di potenziamento/miglioramento delle infrastrutture al Consiglio di Dipartimento 	1 Docente/Ricercatore
Delegato Dipartimentale alla Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • supporta le azioni di internazionalizzazione del Dipartimento • collabora con la struttura di Internazionalizzazione dell'Ateneo 	1 Docente
Delegato Dipartimentale alla Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • sovrintende all'applicazione delle politiche di inclusione del Dipartimento • collabora con la struttura di Ateneo demandata alla gestione delle politiche di Inclusione 	1 Docente/Ricercatore
Delegato Dipartimentale per la Gender Equality	<ul style="list-style-type: none"> • monitora l'attuazione delle politiche di genere nel dipartimento, assicurando la parità di opportunità e di responsabilità tra i generi 	1 Docente/Ricercatore

Monitoraggio e Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Il Piano verrà sottoposto a un Monitoraggio, a frequenza semestrale che prevede il commento a un set di indicatori obbligatori, e agli indicatori individuati nel presente piano strategico, in considerazione delle loro specificità. Questo consente di misurare il grado di raggiungimento del risultato atteso indicato nel Piano. Il monitoraggio include la rilevazione degli esiti di eventuali azioni di miglioramento introdotte in conseguenza del riesame.

Il Riesame verrà condotto **a frequenza annuale** e prevedrà:

- i) l'analisi dei dati disponibili;
- ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
- iii) la individuazione dei punti di forza e delle criticità;
- iv) la eventuale definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione.

Il Riesame condotto nell'anno successivo conterrà anche una breve analisi degli esiti delle azioni di miglioramento/correzione adottate.

VQR (l'ultima campagna disponibile)
Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN (PA, PO e Commissari ASN)
Numero di pubblicazioni per docente
Numero di docenti inattivi
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee aventi le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione
Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee
Numero di attività di terza missione promosse a livello di Dipartimento
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico, da finanziamenti Competitivi e da attività conto terzi

Un'autovalutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti e delle aree di miglioramento viene condotta in fase di chiusura della pianificazione 2024-2026 e di avvio della successiva 2027-2029.